

# Elezione dei Vescovi delegati e sostituti al Sinodo 1977

---

*Per documentazione, si riporta la richiesta di deroga all'art. 6 § 1, 2 dell'« Ordo Synodi Episcoporum celebrandae recogniti et aucti » per la elezione dei Vescovi delegati e sostituti della Conferenza Episcopale Italiana al prossimo Sinodo 1977, e la lettera di risposta del Segretario Generale del medesimo Sinodo.*

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - PROT. N. 493/76 - ROMA, 13-5-1976.

Lettera di richiesta indirizzata al Segretario Generale del Sinodo,  
Mons. Ladislao Rubin.

Eccellenza,

per incarico della Presidenza, mi premuro sottoporre alla Sua cortese attenzione una richiesta di deroga all'articolo 6 dell'« Ordo Synodi Episcoporum celebrandae », relativo alle norme per le elezioni dei Vescovi deputati e sostituti.

Tale deroga sembra non solo opportuna, ma necessaria, per quanto riguarda le elezioni dei Vescovi italiani delegati e sostituti per il Sinodo del 1977. La nostra Conferenza, infatti, dovrà provvedere a queste elezioni nel corso della XIII Assemblea Generale (17-21 maggio prossimo), mentre sarà impegnata anche in una serie di votazioni, per designare i nuovi membri dei suoi organi statutari.

Al fine di dare le debite garanzie a codesta Segreteria Generale e di facilitare, in pari tempo, le necessarie operazioni di voto, la Presidenza della C.E.I. chiede che venga accolta la richiesta allegata.

Grato se potrà farci avere il Suo riscontro con cortese sollecitudine, porgo il mio distinto ossequio e mi conferma

dev.mo  
+ LUIGI MAVERNA  
Segretario Generale

ALLEGATO ALLA LETTERA PROT. N. 493/76

La Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana, visto l'art. 6 dell'« Ordo Synodi Episcoporum celebrandae », ferma restando ogni altra norma in esso contenuta, chiede che, in deroga al paragrafo 1, 2, sia approvato il seguente testo:

« Le elezioni si svolgono a norma del C.J.C. can. 101 § 1, 1°. Se devono essere eletti più membri, l'Assemblea proceda prima a votazione orientativa e successivamente alle votazioni su lista ».

La presente richiesta si intende riferita unicamente alle norme per le elezioni dei Membri della Conferenza Episcopale Italiana, deputati e sostituti al Sinodo del 1977.

\* \* \*

SYNODUS EPISCOPORUM - PROT. N. 240/76 - DAL VATICANO, 21-5-1976

Lettera di risposta indirizzata al Segretario Generale della C.E.I.,  
Mons. Luigi Maverna.

Eccellenza Reverendissima,

con lettera prot. n. 493/76 del 13 Maggio c.a. l'Eccellenza Vostra Reverendissima presentava una richiesta, a nome della Conferenza Episcopale Italiana, al fine di ottenere una deroga all'art. 6 § 1, 2 dell'« Ordo Synodi Episcoporum celebrandae recogniti et aucti » per l'elezione dei delegati e degli eventuali sostituti della C.E.I. al prossimo Sinodo.

Mi prego ora significarLe quanto mi ha comunicato al riguardo l'Em.mo Card. Giovanni Villot, Segretario di Stato, cioè che il Santo Padre, in vista dei motivi addotti, ha accolto la supplica, dispensando « pro hac vice » dalla norma canonica stabilita al riguardo dal Regolamento del Sinodo dei Vescovi ed acconsentendo che l'elezione dei rappresentanti dell'Episcopato Italiano alla prossima Assemblea Generale sia fatta secondo la procedura segnalata.

Colgo volentieri l'occasione per esprimerLe i sensi del mio distinto ossequio e per confermarmi

dev.mo  
+ LADISLAV RUBIN  
Segretario Generale

*N.B. - L'elenco dei Vescovi delegati e sostituti della C.E.I., eletti nel corso della XIII Assemblea Generale per partecipare ai lavori del Sinodo 1977, saranno pubblicati nel Notiziario non appena la Segreteria di Stato comunicherà la debita approvazione del Santo Padre.*